



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019		
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE		
INSEGNAMENTO	PEDAGOGIA GENERALE		
TIPO DI ATTIVITA'	A		
AMBITO	50070-Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche		
CODICE INSEGNAMENTO	05613		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-PED/01		
DOCENTE RESPONSABILE	D'ADELFIO GIUSEPPINA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	9		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	D'ADELFIO GIUSEPPINA Lunedì 11:00 12:00 Edificio 15 - III piano - Stanza P03 13. In modalita online per studenti lavoratori e studenti genitori su specifica richiesta (tramite mail da inviare al docente dopo aver effettuato la prenotazione)		

DOCENTE: Prof.ssa GIUSEPPINA D'ADDELFIO

PREREQUISITI	Aver superato il test di ingresso
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>1. Conoscenza e capacita' di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscere le prospettive dei principali autori della pedagogia del Novecento trattati nel corso;- riconoscere le principali questioni educative e formative emergenti nella societa' della tarda modernita, con particolare riguardo al nesso tra genere ed educazione, all'educazione degli adulti e al possibile nesso tra educazione e democrazia- comprendere le questioni educative nella prospettiva di una "pedagogia fondamentale" di stile fenomenologico-ermeneutico- identificare la peculiarita' di una teoria dell'educazione "al femminile"- usare un linguaggio specialistico appropriato. <p>2. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none">- distinguere gli aspetti di autenticita' e inautenticita' educativa e presentare appropriate ragioni pedagogiche- discutere semplici casi studio, sviluppando un approccio professionale al loro futuro lavoro.- pianificare in modo autonomo strategie di intervento in diversi contesti educativi. <p>3. Autonomia di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none">- Integrare le conoscenze e gestire la complessita' e formulare giudizi, riflettendo tanto sulla propria identita' professionale, quanto sulle responsabilita' sociali ed etiche collegate all'applicazione delle proprie conoscenze e giudizi nei diversi contesti educativi.- valutare con oggettivita' e in modo critico le proprie strategie di intervento, distinguendo valori e limiti, rispetto a situazioni date e a obiettivi posti <p>4. Abilita' comunicative</p> <ul style="list-style-type: none">- presentare i risultati del proprio apprendimento e le strategie di intervento ipotizzate con un linguaggio appropriato, specifico ma anche comprensibile sia per gli specialisti sia per i non specialisti <p>5. Capacita' di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none">- imparare a imparare- sviluppare una consapevolezza metacognitiva e modificare gli abituali stili di apprendimento, se necessario
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova in itinere con 15 domande a risposta multipla e a risposta aperta, grazie alla quale saranno valutate la conoscenza e la comprensione dei primi temi trattati</p> <p>La prova e' superata, se si risponde correttamente ad almeno 9 domande.</p> <p>Prova Orale, grazie alla quale saranno valutate:</p> <ul style="list-style-type: none">- le conoscenze acquisite sui temi e sugli autori trattati durante il corso- la capacita' di stabilire connessioni tra i diversi temi trattati durante il corso;- la capacita' di applicare le conoscenze ai contesti educativi- le capacita' rielaborative e la abilita' di sviluppare giudizi autonomi, di comprendere possibili applicazioni e implicazioni;- le capacita' comunicative e la padronanza di un linguaggio appropriato al campo di studi- la consapevolezza metacognitiva e la capacita' di studiare in modo autonomo, critico e creativo <p>Le valutazioni in entrambe le prove saranno espressi in trentesimi, secondo la seguente scala di misurazione: Eccellente: 30 – 30 lode. Molto buono: 29-27 Buono: 24-26 Soddisfacente: 21-23 Sufficiente: 18 – 20. Insufficiente: =</p> <p>Le due valutazioni verranno sommate con una media ponderata: esame orale finale (7 cfu) e prova in itinere (2 cfu).</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none">- Riflettere sulla genesi del problema pedagogico nel mondo della vita;- comprendere la struttura epistemologica delle differenti scienze applicate allo studio dell'educazione;- apprendere un atteggiamento di ricerca fenomenologico, descrivendo le caratteristiche essenziali, ovvero il senso, dei fenomeni educativi considerati;- apprendere un atteggiamento di ricerca ermeneutico, sviluppando metodologie educative adeguate
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, lettura e discussione guidata su testi pedagogici.
TESTI CONSIGLIATI	<ol style="list-style-type: none">1. A. Bellingeri (a cura di), Lezioni di pedagogia fondamentale, La Scuola-ELS, Brescia 20172. Uno dei due testi a scelta tra: 2a)- A. Bellingeri (a cura di), Ruolo formativo delle religioni storiche nelle societa' postsecolari, Numero monografico della rivista "Pedagogia e Vita", 2018/3, Ed. Studium, Roma 2018.

2b) - G. D'Addelfio, In altra luce. Per una pedagogia al femminile, Mondadori, Milano 2016.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
10	Educazione e pedagogia: un'introduzione storica ed epistemologica
5	Il bisogno di riconoscimento, l'empatia e la cura: note sulla relazione educativa
10	La pedagogia fondamentale: codice epistemologico e proposta educativa
5	Il pensiero femminile sull'educazione nel Novecento e oggi
5	Ruolo formativo delle religioni nella società contemporanea tra opportunità e rischi
ORE	Esercitazioni
5	Il bisogno di riconoscimento, l'empatia e la cura: training empatico e casi studio
ORE	Altro
5	Considerazioni conclusive